Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

*****

COPIA

Verbale di deliberazione
della

GIUNTA COMUNALE

***Numero*: 054**

***data*: 03.11.2017**

Oggetto: Direttive alla delegazione trattante e linee di indirizzo per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate 2017 – art. 31 CCNL 22/01/2004.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **TRE** di **NOVEMBRE** alle ore **12:30** nel Palazzo Comunale, si è riunita la ***GIUNTA COMUNALE*** convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il Sig. ***RICCARDO FRANCHI*** nella sua qualità di ***SINDACO*** pro-tempore.
Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

Carica	Cognome	Nome	Presenza
Sindaco	***FRANCHI***	Riccardo	**SI**
Vice Sindaco	***CORDIO***	Dino	**SI**
Assessore	***VEZZANI***	Emiliano	**SI**
"	***CECCHI***	Barbara	**NO**
"	***FRANCHI***	Silvia	**SI**

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa GRABAU FRANCESCA, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa alla presente deliberazione redatta dal Segretario Comunale, avente ad oggetto "Direttive alla delegazione trattante e linee di indirizzo per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate 2017 – art. 31 CCNL 22/01/2004", allegato "A" al presente provvedimento;

PREMESSO che:

- con la deliberazione della Giunta comunale n.68 del 28.12.2016 è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo decentrato per l'anno 2016;
- con deliberazione G.C. n. 115 del 01.07.1999, modificata da successivo atto di Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2003, esecutivi ai sensi di legge, si procedette alla nomina della composizione della delegazione trattante, sia di parte pubblica che sindacale, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 01.04.1999;
- con deliberazione G.C. n. 31 del 17.06.2014 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance e il regolamento delle modalità di assegnazione delle indennità per particolari responsabilità , di cui all'art. 17, comma 2, lett.F) del CCNL del 1/04/1999;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- ai fini della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo/accordo annuale 2017, è necessario approvare la costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005 e dall'art.8 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;

VISTO l'articolo 23 D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

ACCERTATO che la specifica materia della costituzione del fondo non è oggetto di contrattazione decentrata e che le amministrazioni hanno unicamente l'obbligo di comunicare preventivamente all'avvio della contrattazione decentrata ai soggetti sindacali le risorse che intendono destinare alla costituzione del fondo per le risorse decentrate;

DATO ALTRESÌ ATTO che compete alla Giunta Comunale formalizzare gli indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2017, che hanno come esclusiva finalità quella:

- incrementare le risorse decentrate (parte variabile) nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili (stabili e variabili);
- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili.

VERIFICATA la necessità di fornire, ad integrazione delle direttive approvate con deliberazione G.C. n. 68 del 28.12.2016, le linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali relative alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, come segue:

1. Espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale"...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di " attività di gestione delle risorse umane", affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.....";

2. Individuazione, con riferimento alla sopra citata dichiarazione n. 2 del CCNL, del Responsabile del Settore Finanziario Associato quale posizione organizzativa competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

3. Autorizzazione al predetto Responsabile del Settore Finanziario Associato, a procedere all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura del 0,74% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, e previa contrattazione decentrata integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;

4. Presa d'atto della indisponibilità ad utilizzare, a valere sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell'art. 39, comma 27, della Legge n.449/1997, e successive modifiche ed integrazioni, la quale rimette nell'ambito dell'autonomia disciplinatoria degli Enti locali in materia di gestione delle economie derivanti dalla conversione dei predetti rapporti la facoltà di destinare – con proprio atto ..... da ritenersi di natura organizzativo - gestionale di diritto privato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 – al finanziamento del salario accessorio dei dipendenti le citate economie, oltre la misura prevista dall'art. 1, comma 59, della legge n. 662/1996;

5. Contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione relativa all'esercizio 2016;

6. Confermare, per assicurare il continuo e regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, la destinazione delle risorse occorrenti per il pagamento degli istituti del rischio, disagio, maneggio valori, secondo le specifiche discipline previste rispettivamente dagli artt. 22, 37, 23, 36, 24 (commi 1 e 5) del CCNL 14/9/2000 ed integrazioni di cui al CCNL 22/1/2004;

7. Destinare le risorse occorrenti per compensare le particolari e le specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.f) del CCNL 01/04/1999;

8. Destinare le risorse occorrenti per compensare le specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.i) del CCNL del 01.04.1999), da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e responsabile dei Tributi;

9. Destinare le risorse occorrenti per il pagamento delle indennità di Reperibilità;

10. Destinare le risorse occorrenti per il pagamento delle indennità di Turno;

11. Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);

12. Le risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che viene destinato in sede di contrattazione decentrata per tale finalità a seguito della costituzione del fondo parte fissa e variabile da parte dell'Amministrazione, dopo aver quantificato le somme necessarie per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità, quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità per specifiche responsabilità, turnazione, reperibilità, rischio e disagio;

13. Destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili", eccedenti rispetto ai finanziamenti dei relativi istituti, all'integrazione delle "risorse variabili" necessarie al sostegno di altri interventi tipici del salario accessorio. Considerato che il finanziamento degli istituti di parte stabile determina una riduzione permanente delle risorse disponibili, fino all'azzeramento di ulteriori possibilità di utilizzo, occorre operare con equilibrio così da evitare che l'ente venga a trovarsi nella condizione di dover rinunciare a rilevanti opportunità di incentivazione salariale;

14. Destinazione delle risorse aggiuntive, prevalentemente, agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, ed orientate verso gli obiettivi ritenuti dal Comune prioritari o strategici;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto con la lettera "B", espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito in Legge 7/12/2012, n. 213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse apposta in calce al parere di regolarità tecnica;

Con votazione unanime e palese resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare e fare proprie le considerazioni e motivazioni espresse in premessa;

2. di prendere atto della complessità delle norme relative alla contrattazione decentrata integrativa e alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 23 D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75;

3. di stabilire le linee di indirizzo esposte dettagliatamente in premessa, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica nel corso delle trattative con la controparte sindacale, in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;

4. di incaricare il Responsabile del Settore Finanziario Associato di procedere alla determinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività "Risorse Decentrate" anno 2017, nel rispetto delle norme vigenti e, nelle more di eventuali successivi e autorevoli interpretazioni e/o orientamenti dottrinali e/o giurisprudenziali;

5. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al contratto decentrato integrativo parte economica 2017;

6. di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- che il presente provvedimento a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, sarà comunicato ai capigruppo consiliari;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Sindaco Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La Giunta Comunale, ad unanimità di voti palesemente espressi, approva l'immediata eseguibilità dell'atto.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 54-2017

COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Oggetto **Direttive alla delegazione trattante e linee di indirizzo per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate 2017 – art. 31 CCNL 22/01/2004**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta comunale n.68 del 28.12.2016 è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo decentrato per l'anno 2016;
- con deliberazione G.C. n. 115 del 01.07.1999, modificata da successivo atto di Giunta Comunale n. 39 del 19.03.2003, esecutivi ai sensi di legge, si procedette alla nomina della composizione della delegazione trattante, sia di parte pubblica che sindacale, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 01.04.1999;
- con deliberazione G.C. n. 31 del 17.06.2014 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance e il regolamento delle modalità di assegnazione delle indennità per particolari responsabilità , di cui all'art. 17, comma 2, lett.F) del CCNL del 1/04/1999;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- ai fini della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo/accordo annuale 2017, è necessario approvare la costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005 e dall'art.8 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;

Visto l'articolo 23 D.Lgs 25 maggio 2017, n.75, che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Accertato che la specifica materia della costituzione del fondo non è oggetto di contrattazione decentrata e che le amministrazioni hanno unicamente l'obbligo di comunicare preventivamente all'avvio della contrattazione decentrata ai soggetti sindacali le risorse che intendono destinare alla costituzione del fondo per le risorse decentrate;

Dato altresì atto che compete alla Giunta Comunale formalizzare gli indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2017, che hanno come esclusiva finalità quella:

- incrementare le risorse decentrate (parte variabile) nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili (stabili e variabili);
- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili.

Verificata

- la necessità di fornire, ad integrazione delle direttive approvate con deliberazione G.C. n. 68 del 28.12.2016, le linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali relative alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, come segue:

1. Espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale"...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di " attività di gestione delle risorse umane", affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro....."
2. Individuazione, con riferimento alla sopra citata dichiarazione n. 2 del CCNL, del Responsabile del Settore Finanziario Associato quale posizione organizzativa competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;
3. Autorizzazione al predetto Responsabile del Settore Finanziario Associato, a procedere all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura del 0,74% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, e previa contrattazione decentrata integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
4. Presa d'atto della indisponibilità ad utilizzare, a valere sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell'art. 39, comma 27, della Legge n.449/1997, e successive modifiche ed integrazioni, la quale rimette nell'ambito dell'autonomia disciplinatoria degli Enti locali in materia di gestione delle economie derivanti dalla conversione dei predetti rapporti la facoltà di destinare – con proprio atto ..... da ritenersi di natura organizzativo - gestionale di diritto privato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 – al finanziamento del salario accessorio dei dipendenti le citate economie, oltre la misura prevista dall'art. 1, comma 59, della legge n. 662/1996;
5. Contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione relativa all'esercizio 2016;
6. Confermare, per assicurare il continuo e regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, la destinazione delle risorse occorrenti per il pagamento degli istituti del rischio, disagio, maneggio valori, secondo le specifiche discipline previste rispettivamente dagli artt. 22, 37, 23, 36, 24 (commi 1 e 5) del CCNL 14/9/2000 ed integrazioni di cui al CCNL 22/1/2004;
7. Destinare le risorse occorrenti per compensare le particolari e le specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.f) del CCNL 01/04/1999;
8. Destinare le risorse occorrenti per compensare le specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.i) del CCNL del 01.04.1999), da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e responsabile dei Tributi;
9. Destinare le risorse occorrenti per il pagamento delle indennità di Reperibilità;
10. Destinare le risorse occorrenti per il pagamento delle indennità di Turno;
11. Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
12. Le risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che viene destinato in sede di contrattazione decentrata per tale finalità a seguito della costituzione del fondo parte fissa e variabile da parte dell'Amministrazione, dopo aver quantificato le somme necessarie per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità, quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità per specifiche responsabilità, turnazione, reperibilità, rischio e disagio;
13. Destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili", eccedenti rispetto ai finanziamenti dei relativi istituti, all'integrazione delle "risorse variabili" necessarie al sostegno di altri interventi tipici del salario accessorio. Considerato che il finanziamento degli istituti di parte stabile determina una riduzione permanente delle risorse disponibili, fino all'azzeramento di ulteriori possibilità di utilizzo, occorre operare con equilibrio così da evitare che l'ente venga a trovarsi nella condizione di dover rinunciare a rilevanti opportunità di incentivazione salariale;
14. Destinazione delle risorse aggiuntive, prevalentemente, agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, ed orientate verso gli obiettivi ritenuti dal Comune prioritari o strategici;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012,n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse apposta in calce al parere di regolarità;

Con votazione_____;

DELIBERA

1. di approvare e fare proprie le considerazioni e motivazioni espresse in premessa;
2. di prendere atto della complessità delle norme relative alla contrattazione decentrata integrativa e alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 23 D.Lgs 25 maggio 2017, n.75;
3. di stabilire le linee di indirizzo esposte dettagliatamente in premessa, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica nel corso delle trattative con la controparte sindacale, in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;
4. di incaricare il Responsabile del Settore Finanziario Associato di procedere alla determinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività "Risorse Decentrate" anno 2017, nel rispetto delle norme vigenti e, nelle more di eventuali successivi e autorevoli interpretazioni e/o orientamenti dottrinali e/o giurisprudenziali;
5. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al contratto decentrato integrativo parte economica 2017.
6. di dare atto altresì:

- che sono stati resi, dai competenti organi, i pareri di legge;
- che il presente provvedimento a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, sarà comunicato ai capigruppo consiliari;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Sindaco Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La Giunta Comunale, ad _____di voti palesemente espressi, approva l'immediata eseguibilità dell'atto.

Il Presidente della delegazione trattante
Segretario comunale
F.to dr.ssa Francesca Grabau

COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Settore Finanziario Associato

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 54-2017

Uzzano, 30.10.2017

OGGETTO: Direttive alla delegazione trattante e linee di indirizzo per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate 2017 – art. 31 CCNL 22/01/2004

PARERE EX ART. 49, 2° COMMA, DEL D. LGS. 267/2000

Il Segretario comunale

VISTO l'art. 49, secondo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il Segretario comunale, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario comunale
F.to dr.ssa Francesca Grabau

COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia

Settore Finanziario Associato

Uzzano, 30.10.2017

OGGETTO: Direttive alla delegazione trattante e linee di indirizzo per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate 2017 – art. 31 CCNL 22/01/2004

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, la sottoscritta

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata e se ne attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile Settore
Finanziario Associato
F.to Rag. Tiziana Benedetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Riccardo Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Francesca Grabau

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☒ ***è pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);***
- ☒ ***è contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);***
- ☒ ***è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.***

Dalla residenza comunale, lì 0 8 NOV 2017

Il responsabile dell' Area Associata
Servizi Segreteria e Sociale
Dedamia Benigni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ***è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....***
- ***è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).***

Dalla residenza comunale, lì .....

Il responsabile dell' Area Associata
Servizi Segreteria e Sociale
Dedamia Benigni

.....